



I BAMBINI RESTANO NELLA STRUTTURA DI VASTO

Famiglia nel bosco: la Corte d'appello dell'Aquila rigetta il ricorso dei legali

Resta valida l'ordinanza che prevede la sospensione della potestà genitoriale

Teramo: la polemica sul concerto di Sfera Ebbasta serve davvero?

Andrea Di Paolo

Il Natale teramano 2025, come abbiamo riportato più di una volta, è stato accompagnato da una nutrita schiera di polemiche riguardo al concerto di Sfera Ebbasta, previsto per il 29 dicembre nella cornice di Piazza Martiri della Libertà. A dare il via alle danze è stata l'associazione Innova Teramo, poi seguita a schiera dalle commissioni pari opportunità della provincia teramana e dall'opposizione in Consiglio comunale, su tutti dai consiglieri di Forza Italia. Tra le critiche, il grande esborso di denaro pubblico per un evento che non sarebbe un concerto nel vero senso del termine, ma una versione ridotta nella durata che, comunque, costerebbe alle casse comunali circa 140 mila euro. Una cifra importante ma che, ha spiegato l'assessore agli eventi Antonio Filippini, è un investimento che si ripagherà da solo, consentendo, tra le altre cose, di offrire gratuitamente il concerto del 3 gennaio dove a calcare il palco sarà il cantautore Lucio Corsi. Al di là della logica dietro uno spettacolo come questo, al centro della polemica tornano i testi dei brani, che per alcuni sarebbero troppo espliciti, violenti e dannosi in una società che si sta impegnando per garantire una sostanziale parità tra i generi. La domanda che, però, molti cittadini si sono posti è se, in fin dei conti, la polemica sia basata su ragioni solide o sia pretestuosa. Partendo dal presupposto che, piaccia o meno, l'artista in questione è incontrovertibilmente un'icona del genere trap, molto in voga tra i giovani e che lui stesso ha contribuito a creare nello scorso decennio, si tratta di un evento che farà indubbiamente bene alla città. Mentre i biglietti a prezzi calmierati stanno pian piano finendo, infatti, Teramo si ritrova per qualche giorno al centro degli appuntamenti più seguiti in regione, con i suoi giovani che, dopo tanto tempo, non sono costretti a viaggiare verso altre città per ascoltare dal vivo un artista particolarmente seguito. I testi delle canzoni, d'altra parte, non avvicinano i giovani alla violenza o alla droga, così come i videogiochi di guerra non li avvicinano alle armi e alle spatarie. Ciò che viene descritto dalle canzoni di Sfera Ebbasta, infatti, non è altro che un ambiente reale, che offre opportunità ed espone a rischi, e forse proprio per questo viene riconosciuto da una larga fetta di giovani e giovanissimi...

segue a pagina 23

La Corte d'appello dell'Aquila ha rigettato il ricorso dei legali contro l'ordinanza del Tribunale per i minorenni dell'Aquila che aveva sospeso la responsabilità genitoriale a Nathan e Catherine, la coppia che vive nel casolare nel bosco di Palmoli, e disposto il collocamento dei tre figli minori in una casa famiglia di Vasto. Con i bambini anche la madre Catherine, che può vedere i figli solo per alcune ore

al giorno. Per la famiglia nel bosco la situazione resta, quindi, quella stabilita dall'ordinanza: sospensione della potestà genitoriale. Gli avvocati della famiglia Marco Femminella e Danila Solinas nel fascicolo avevano sottolineato la mancanza di criteri di emergenza ed eccezionalità che giustificassero l'intervento delle forze dell'ordine. La...
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

L'Aquila: il Munda torna a casa, il Castello Cinquecentesco si riapre alla città



Un percorso espositivo di 98 opere dal IX al XVI secolo (Cotellessa a pag.11)

Migranti al freddo a L'Aquila, Pd: «Comune non si volti dall'altra parte»

«Nella giornata di giovedì, una rappresentanza del Partito democratico dell'Aquila - rispondendo all'appello lanciato dal Movimento celestiniano - si è data appuntamento presso la Mensa di Piazza d'Armi per consegnare beni di prima necessità da mettere a disposizione della comunità che, tra mille difficoltà, sta provando a dare risposta di accoglienza ai giovani migranti giunti in città e che, da giorni, dormono all'addiaccio nella disattenzione dell'amministrazione comunale». Lo scrive in una nota il Pd cittadino che

sottolinea: «Per fortuna, non eravamo gli unici: decine e decine di cittadine e cittadini hanno consegnato cibo, coperte e sacchi a pelo, giacche, felpe, maglioni, guanti, scarpe, cappelli». «Sono stato circondato da 32 giovani pakistani e afgani: da giorni chiedono aiuto. Noi stiamo facendo il possibile: un pasto caldo, coperte, giubbetti, una parola con un traduttore, un po' di ascolto. Eppure... stanotte dormiranno ancora fuori, al freddo, le parole accorate di di Piero Giorgi del Movimento celestiniano...
M.Gal segue a pagina 17

POLITICA

Bilancio regionale, Patto per l'Abruzzo: «Strizza l'occhio ai soliti noti»

Marco Giancarli

Durissimo attacco del Patto per l'Abruzzo circa il bilancio regionale che, secondo i consiglieri d'opposizione, è mortificato a causa dei vincoli stringenti dovuti all'accantonamento obbligatorio per coprire il disavanzo sanitario. Secondo il Patto, per colmare la voragine generata da sette anni di inefficienza della destra, la maggioranza deve trovare 170 milioni di euro e lo fa pesando direttamente sui cittadini e le cittadine abruzzesi: 40 milioni derivano dall'aumento delle tasse, 130 milioni dai tagli ai servizi e, per la prima volta dopo più di vent'anni, si ricorre a un nuovo indebitamento, pari a 33 milioni l'anno (2026-2028), poiché il deficit sanitario ha fagocitato anche le somme accantonate per gli investimenti. «Il deficit sanitario - sostengono i consiglieri - ha fagocitato anche le somme accantonate per gli investimenti. Queste scelte riducono il potere d'acquisto, comprimono i servizi e sacrificano comparti strategici, frenando la crescita e la competitività della regione. Con il Governo di...

segue a pagina 4

AFFARI PUBBLICI

Nuovo ospedale di Avezzano: ok dalla Asl per l'avvio della gara per l'appalto

Martina Colabianchi

Va avanti l'iter per il nuovo ospedale di Avezzano. Il manager della Asl 1 Paolo Costanzi ha approvato gli atti necessari per il procedimento di affidamento della gara, trasmettendoli all'Areacom, Centrale regionale di committenza, passaggio decisivo per avviare l'iter di aggiudicazione dell'appalto. «Nel rispetto di quanto comunicato all'indomani dell'inevitabile richiesta di proroga per l'aggiudicazione, in scadenza il 16 ottobre scorso - dichiara Costanzi - ho adottato l'atto di indizione della gara per il nuovo ospedale di Avezzano. Il progetto è stato rivisto per correggere alcune criticità, riscontrate in via preliminare dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Ho seguito costantemente le varie fasi di tutto l'iter, affiancato dall'ing...

segue a pagina 6